



CIVIDALE
DEL FRIULI

mittelyoung disordini

MERCOLEDÌ 17

LUGLIO 2024

ORE 17.00

**CHIESA DI SANTA MARIA DEI
BATTUTI**

Prima nazionale

DANZA

durata: 22 minuti

direzione artistica

Bai Li Wiegmans

danzatrice

Bai Li Wiegmans

compositore e produttore musicale

Bongjin Jung

direttore della fotografia

Christopher James Viñalon

produzione del film

CJV productions

voci

Xiaojie Pan, Bai Li Wiegmans, Henri Wiegmans

poesia

Li Bai - *Quiet night thoughts*

un ringraziamento speciale a

Het Cultuurfonds, Hefei Children's Welfare Institute

produzione

Mittelfest2024

HOME

Un film e un assolo di danza, due diversi linguaggi artistici si incontrano per raccontare lo straordinario viaggio di una cinese adottata. Bai Li Wiegmans ci invita in un'esplorazione intima della propria vita alla ricerca di un senso di appartenenza. Dalla Cina all'Europa, dall'innocenza agli scontri d'identità, per arrivare a un'armonia che trascende tutto: *Home* non è solo una storia privata, ma un tributo a coloro che affrontano le difficoltà dell'adozione e della doppia identità. Uno spettacolo suggestivo e delicato che dà voce a coloro che non hanno un senso fisso di casa e offre conforto e comprensione a chi si trova fra due mondi. *Home* è un invito a riconsiderare che cosa significhi appartenere a un luogo e a trovare il proprio posto nel mondo.

Bai Li Wiegmans

Bai Li Wiegmans ha conseguito il Bachelor of Arts nel 2019 presso la Fontys Academy of the Arts nei Paesi Bassi. Mentre era ancora all'ultimo anno di studi, ha firmato come danzatrice di compagnia. Combinando l'ultimo anno e il lavoro professionale con ACE Dance & Music a Birmingham, nel Regno Unito, si è esibita e ha insegnato in tutto il Regno Unito fino a quando Covid-19 l'ha portata a tornare nei Paesi Bassi. Ha continuato la sua carriera con l'Internationaal Theater Amsterdam, l'Het Nationaal Theater, Boost Producties e, più recentemente, con la Korea's National Contemporary Dance Company.

Come creatrice, Bai Li è co-direttrice artistica e coreografa di un team artistico internazionale per l'ensemble giovanile europeo "Ohne Stimme", dal 2022.

Recentemente ha presentato in anteprima il suo cortometraggio e assolo *HOME-家* ad Amsterdam, Paesi Bassi, e sta per iniziare la sua nuova creazione, *Whispers of WuShu*, nel corso di quest'anno.

Bongjin Jung

Bongjin è specializzato in musica jazz, elettronica e hiphop e nella produzione di beat. Originario della Corea del Sud, ma ora residente nei Paesi Bassi, sta sviluppando la propria voce come artista per mostrare la propria creatività attraverso un lavoro interdisciplinare con musicisti e artisti visivi.

Si è esibito con la sua band in diversi Paesi, tra cui Italia, Spagna e Paesi Bassi. Oltre a ciò, Bongjin mira a creare le proprie creazioni come regista; ha presentato in anteprima il suo progetto interdisciplinare chiamato *Journey* nel teatro dell'accademia di Fontys e recentemente ha mostrato il suo altro progetto *Painful matters* a Fontys.

NOTE ARTISTICHE

Nell'intraprendere questo percorso artistico, ho sentito un profondo bisogno di condividere la mia storia, riconoscendo la mancanza di narrazioni di adozione nelle arti. Il mio obiettivo era quello di trasformare le mie esperienze personali in arte, favorendo le connessioni e l'accettazione tra le mie due identità.

Il processo creativo è diventato per me una forma di terapia, poiché ho rivisitato vecchi filmati e ricordi. Riflettere sul mio percorso mi ha fatto sentire come se stessi dialogando con me stessa più giovane. Colmare il divario tra chi ero e chi sono diventata.

Prima di iniziare il processo, ho pensato al poeta cinese Li Bai. La sua poesia *Quiet night thought* mi ha particolarmente colpito perché parla della nostalgia di una casa. Tracciando paralleli tra i suoi versi e la mia esperienza personale, è stata una fonte di ispirazione ed è diventata un punto di partenza essenziale per il mio processo artistico. Ogni volta che mi perdevo, tornavo alle sue parole e trovavo la mia strada.

Inoltre, riconoscendo l'importanza della rappresentazione culturale, ho cercato la collaborazione di artisti di origine asiatica. Ho lavorato a stretto contatto con artisti come Bongjin Jung, compositore e musicista sudcoreano, il direttore della fotografia Christopher James Viñalon, originario delle Filippine, e Xiaojie Pan, cinese, che ha dato voce al poema di Li Bai in mandarino. Attraverso questo sforzo collaborativo, ho voluto amplificare le voci e le esperienze degli artisti asiatici che vivono in Europa. Essere orgoglioso della mia/nostra eredità culturale.

Ogni passo è servito da ponte tra il mio passato e il mio presente, intrecciando i fili della mia identità in una narrazione coerente. Il mio processo artistico non era solo un'espressione personale, ma un tributo a tutti coloro che affrontano le complessità dell'adozione e della doppia identità.

Bai Li Wiegmans